

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ing. Massimo Balmas
Al Sindaco
Sig.ra Daniela Ballico
Al Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Macri
All'Assessore al Bilancio
Sig. Flaminia Bottacchiari
Al Dirigente del III Settore
Economico – Finanziario
Dott.ssa Francesca Spirito
Al Presidente dell'Organo di Revisione
Dott. Marco Tortolini
protocollo@pec.comune.ciampino.roma
e p.c. Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo per il Lazio
latino.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: Art. 48 del vigente regolamento del consiglio comunale - Invio “questione pregiudiziale e sospensiva” per la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale – Ufficio Ragioneria n. 32 del 19.04.2021 “Approvazione Rendiconto di Gestione 2020”

Il sottoscritto Dott. Alessandro Porchetta, ai sensi delle disposizioni regolamentari indicate in oggetto, invia la seguente “questione pregiudiziale”:

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale – Ufficio Ragioneria n. 32/2021, recante per oggetto oggetto: “Approvazione Rendiconto di gestione 2020”, corredata dei pareri favorevoli tecnico e contabile del Dirigente Finanziario, nonché del parere favorevole del Collegio dei Revisori, invitano l'intero Consiglio Comunale a non procedere all'approvazione della stessa per i seguenti motivi di seguito elencati:

- Dal prospetto “Dimostrativo del risultato di Amministrazione 2020” si evidenziano residui attivi per un importo di € 64.160.354,45 e residui passivi per un importo di € 13.207.621,04. Le somme da pagare (13.207.621,04) rappresentano quasi un quinto delle somme da incassare (64.160.354,45), nevralgia evidenziata anche dall'Organo di Revisione nella parte conclusiva

della sua Relazione prot. 0018390 del 03.05.2021 che invita l'Ente a “...porre in essere tutte quelle azioni necessarie ad accelerare il ciclo della riscossione, onde diminuire l'importo dei residui attivi ed accorciare i tempi di pagamento”. Si rileva ancora, nonostante la chiusura del giudizio, il mantenimento dei residui attivi inerenti la causa con Equitalia (pagina 64/127 della relazione della Giunta Comunale). Si evidenziano residui attivi derivanti da entrate tributarie per un importo di € 34.864.189,58 e residui attivi per somme da incassare a titolo di proventi del codice della strada per un importo di € 16.955.204,49.

- In riferimento alla richiesta delle attività di rendicontazione inerenti la riscossione delle entrate tributarie e delle entrate derivanti dal codice della strada sono stati trasmessi, dai competenti dirigenti, i seguenti riscontri, a conferma della totale incontrollabilità ed ingovernabilità dell'azione amministrativa nella fase attuale:

- il Dirigente della polizia locale ha comunicato di aver chiesto informazioni all'azienda concessionaria del servizio Asp-spa e di dover ancora verificare il tutto di concerto con l'ufficio ragioneria. A riguardo è bene sottolineare che la società ASP non è concessionaria del servizio di riscossione delle entrate comunali, bensì è affidataria di un servizio di supporto alla riscossione.

- Il Dirigente Finanziario ha comunicato che per la richiesta dei dati inerenti l'attività tributaria non è possibile rispondere nei tempi previsti (termini per l'approvazione del rendiconto 2020) stante la complessità dei dati da reperire.

I riscontri dei due Dirigenti suscitano diverse perplessità in quanto non si riesce a comprendere come si possa certificare un'attività inerente il mantenimento e la cancellazione dei residui senza aver controllato, riscontrato e rendicontato l'attività di accertamento tributario ed extratributario. L'utilizzo del “tempo futuro” da parte dei due dirigenti autorizza a pensare ad un'azione ancora da terminare piuttosto che ad un'azione già conclusa, propedeutica, invece, alla rendicontazione dei conti dell'Ente.

- Per la partecipata ASP spa si dichiara l'insussistenza di perdite d'esercizio per il 2020 mentre la partecipata AET spa non ha ancora approvato il bilancio 2020 utilizzando la possibilità di procedere entro il termine del 30.06.2021. Eppure sulla scorta dei dati contabili ormai consolidati al 31.12.2021 andava esposto al Consiglio comunale il risultato d'esercizio 2020 di AET spa ancorché non definitivo o perlomeno andava certificata dai vertici aziendali l'insussistenza di perdite d'esercizio 2020. Si evidenzia inoltre un accantonamento per “perdite su partecipate” per un importo di € 59.442,00 che non trova riscontro nella relazione della Giunta comunale.

- Viene violato l'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. n. 118/2011 che prevede l'illustrazione nella relazione della Giunta Comunale degli “... esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;”. Sulla mancata riconciliazione, ancora una volta, si motiva che “Trattasi di importi richiesti dalla società, da fatturare, per i quali l'ufficio competente sta svolgendo verifiche per la definizione degli importi e del relativo debito, se dovuto.“. La normativa vigente prevede che nel caso di mancata riconciliazione l'Ente assuma senza indugio i provvedimenti necessari.

- Non si rileva la verifica dei conti degli agenti contabili in particolare quello delle Società Partecipate e pertanto non è possibile analizzare la corrispondenza della gestione di cassa.

- Non risulterebbe coerente l'elenco analitico delle risorse accantonate:

- “ CEDU ricorso 2555/08” è evidenziato un importo di € 204.633,96 sulla proposta di deliberazione CC n. 32/2021, mentre nel prospetto allegato al rendiconto “elenco analitico delle risorse accantonate” è attestato un importo di € 202.984,94;
- “ SEFAP E MCKL” è evidenziato un importo di € 161.634,89 sulla proposta di deliberazione CC n. 32/2021, mentre nel prospetto allegato al rendiconto “elenco analitico delle risorse accantonate” è attestato un importo di € 61.091,02.
- A pagina 31/127 della relazione della Giunta comunale viene evidenziata un'entrata derivante dal fondo funzioni fondamentali D.L. 34/2020 pari ad Euro 5.816.367,16, mentre dalla consultazione del sito (https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/pagamenti/index/codice_ente/3120700291/anno/2020/cod/7/md/0/trimestri/AC/scelta_vista/1) dedicato ai pagamenti del Ministero verso gli enti locali risulterebbero trasferimenti pari ad € 6.003.535,38 (data 28/05/2020 € 681.472,09, data 24/07/2020 € 3.231.651,80, data 18/11/2020 € 187.168,22, data 16/12/2020 € 1.903.243,27) comportando di conseguenza un errata determinazione del disavanzo di amministrazione che risulterebbe sottostimato per ulteriori € 187.168,22.

Per le ragioni fin qui esposte si richiede che la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 32/2021, iscritta all'o.d.g. del giorno 26.052021, non venga discussa.

Distinti saluti

Il Consigliere comunale
Dott. Alessandro Porchetta

